

Pachino. "Mi hai rotto, ora ti sparo alla testa" e scende armato in cortile

Una banale lite tra vicini ha rischiato di trasformarsi in tragedia. E' successo a Pachino, ieri pomeriggio. Per problemi di parcheggio, un 67enne ha minacciato la sua vicina. "Ti sparo alla testa" avrebbe urlato alla donna rea di averlo disturbato. Così è sceso in strada a torso nudo e con una pistola alla cintura dei pantaloni. Ma lì vicino un'altra donna avrebbe assistito alla scena e, preoccupata per la presenza nelle vicinanze di alcuni bambini, ha subito chiamato il 112.

In pochi istanti, una gazzella dei Carabinieri è arrivata sul posto ed ha arrestato l'uomo. E' accusato di aver illegittimamente portato in un luogo pubblico una pistola e di aver illegalmente detenuto 7 colpi calibro 7,65.

Oltre alla pistola e ai 7 colpi inseriti nel caricatore della stessa, i militari hanno sequestrato all'uomo, in via cautelativa, anche 2 doppiette e 5 colpi di fucile detenuti legalmente. Il 67enne è stato posto ai domiciliari.

(foto: uno scorcio di Pachino)

Lentini. Truffa ad un'80enne: un finto assicuratore le "sottrae" duemila euro

Ben vestito, dai modi distinti e con un forte accento settentrionale. Si è presentato come un agente assicurativo e

l'anziana di Lentini individuata come vittima del suo raggiro è presto caduta nella trappola. La pensionata, una 80enne, sarebbe stata fermata in via Termini. Il finto agente assicurativo l'avrebbe informata della scadenza della polizza intestata alla figlia: dovevano essere versati duemila euro per il rinnovo.

L'anziana, una insegnante in pensione, si è fatta presto convincere: è salita sull'auto dell'uomo, dove c'era a bordo anche un complice. L'hanno accompagnata nei pressi di una banca di piazza Beneventano per prelevare la somma. Incassati i duemila euro, il cordiale ma finto assicuratore avrebbe riaccompagnato a casa la vittima. Che solo dopo aver chiamato i figli ha capito di essere stata truffata.

Ad indagare sul caso, avvenuto ieri, sono i Carabinieri.

Siracusa. A fuoco l'auto della consigliera Princiotta. "Non mi avete intimorito"

Inquietante episodio nella notte. Un incendio ha distrutto l'auto di proprietà della consigliera comunale Simona Princiotta. Sono in corso le indagini per stabilire le cause del rogo che potrebbe avere anche natura dolosa. Potrebbe quindi trattarsi di un "avvertimento", un grave gesto intimidatorio verso la Princiotta, eletta nei banchi della minoranza e poi approdata al Pd e nota per alcune battaglie che hanno anche condotto al ritiro o alla revisione di diversi atti amministrativi. "Non mi avete intimorito", si sfoga lei sulla sua bacheca facebook. "Io continuerò la mia attività di consigliere comunale e continuerò la mia denuncia pubblica ogni qual volta sarà necessario. Avete intimorito i miei

bambini questo vi rende dei rifiuti umani...”.

Poi, nella mattinata, le prime dichiarazioni ufficiali. “Il grave atto subito stanotte suscita in me una profonda amarezza ma non sentimenti di cedimento. Continuerò pertanto la battaglia per la legalità e la trasparenza nell’interesse prioritario dei cittadini e di Siracusa. Considero la politica l’arte nobile con cui ci si occupa del bene comune, pratica democratica con cui ci si misura con il libero confronto, anche duro se occorre ma sempre civile e nel rispetto delle opinioni altrui. Non si scalfisce, quindi, in me l’impegno e l’azione politica dentro il Partito Democratico e le sue dinamiche cittadine. Pronta a sostenere ogni iniziativa positiva per i cittadini e, al contempo, libera nel contrastare quei provvedimenti che considero sbagliati e in violazione con le regole e i diritti delle persone”.

Alla Princiotta arriva in queste ore la solidarietà del mondo politico e istituzionale siracusano.

Floridia. Coltivava marijuana in casa, arrestato un incensurato

Un 20enne incensurato è stato sorpreso in possesso di tre piante di canapa indiana. I carabinieri di Floridia lo hanno arrestato in flagranza di reato per produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Daniele Amaraddio, senza occupazione ed incensurato, coltivava in giardino le piantine, di altezza compresa fra i 120 ed i 180 cm. In casa i militari hanno anche rinvenuto dodici involucri contenenti marijuana già essiccata per un peso complessivo di diciotto grammi, nonché un bilancino di precisione elettronico per il

confezionamento delle dosi. La perquisizione domiciliare era stata programmata in una serie più ampia di controlli a tappeto.

Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato sottoposto ai domiciliari.

Siracusa. Arrestato un 22enne alla seconda evasione dai domiciliari

Evasione dai domiciliari e nuovo arresto per il 22enne Armando Regina Armando. A dicembre dello scorso anno era stato arrestato con l'accusa di aver rapinato 80 euro a un 25enne siracusano, aggredito con calci e pugni mentre faceva rientro nella propria abitazione e poi legato ai polsi con la cintura. Il giovane floridiano è stato sorpreso dai carabinieri a Siracusa, dove lavorava in una paninetteria nonostante non avesse più il permesso a causa di una precedente evasione. Arrestato, è stato nuovamente posto ai domiciliari.

Siracusa. Bravata da denuncia, in tre rubano

super-alcologici. denunciato

Uno

In tre hanno rubato alcune bottiglie di superalcolici da un supermercato di via Cavour. I poliziotti subito intervenuti sono riusciti a rintracciare e identificare uno dei malviventi, un ragazzo di 19 anni. E' stato denunciato, in stato di libertà, per il reato di furto aggravato in concorso.

Augusta. Anziano colto da malore in mare, salvato dalla Guardia Costiera

La settimana di ferragosto si apre con due interventi di soccorso per la Guardia Costiera di Augusta. La prima operazione è scattata per soccorrere un anziano in acqua segnalato in preda ad un malore, in località Baia del Silenzio. In attesa dell'ambulanza del 118, sul posto è accorsa via terra una pattuglia di militari impegnati nell'operazione "Mare sicuro" e -via mare- due unità navali veloci.

L'uomo è stato trasferito in breve tempo nella più vicina struttura sanitaria per gli accertamenti e le cure mediche del caso.

Più semplice il secondo intervento, operato per un natante in avaria. Il diportista ha utilizzato il numero blu 1530 per segnalare i problemi al motore e ricevere assistenza.

Siracusa. Verifiche nei locali pubblici del litorale, sanzionato il gestore di uno stabilimento balneare

Commercio di prodotti alimentari con segni falsi e mancata autorizzazione ad effettuare trattenimenti pubblici. Sono le ragioni per cui il gestore di uno stabilimento balneare di Fontane Bianche è stato sanzionato, ieri, dai carabinieri al termine di uno specifico servizio di controllo, condotto in collaborazione con la polizia municipale e l'Asp. Analoghe verifiche vengono svolte nell'arco di tutto il periodo estivo nei locali pubblici di tutto il litorale.

Siracusa. Posti di blocco nel capoluogo e a Floridia, territorio al setaccio

Controlli straordinari dei carabinieri, ieri sera, lungo il litorale del capoluogo e nella zona di Floridia. I militari hanno passato al setaccio il territorio su disposizione della Compagnia di Siracusa e con l'impiego di militari della Tenenza di Floridia e delle stazioni di Ortigia e Cassibile. L'attività è consistita in diversi posti di controllo, in luoghi nevralgici del territorio, ma anche in una serie di

interventi mirati. Arrestato un diciottenne siracusano, Emanuele Gallaro, sottoposto ai domiciliari ma sorpreso fuori casa. Denunciate cinque persone per guida senza patente e, in un caso, per un tasso alcolico superiore ai limiti consentiti dalla legge. I militari hanno denunciato, invece, per vendita di oggetti contraffatti un venditore ambulante. Nella sua bancarella pelletteria e orologi con griffes contraffatte e 300 cd privi del marchio Siae. La merce è stata sequestrata. Un giovane, infine, è stato segnalato alla prefettura perché trovato in possesso di poco più di un grammo di marijuana.

Avola. Furto in villa, in 4 rubano legna: arrestati da un agente libero dal servizio

Rubano legna da una villa di Avola e caricano il materiale all'interno di un'autovettura. A notare quattro giovani che si introducevano all'interno della proprietà privata, scavalcando la rete perimetrale, un agente di polizia, libero dal servizio. Il poliziotto ha atteso di vedere quali fossero le reali intenzioni dei 4 giovani e, nel frattempo, ha allertato i colleghi della sala operativa. Quando si è reso conto che i presunti ladri stavano per allontanarsi dalla villa, ha deciso di fermare l'auto a bordo della quale viaggiavano. Una pattuglia delle Volanti è, intanto, arrivata in supporto. I giovani sono stati arrestati con l'accusa di furto. Le manette sono scattate ai polsi di Giuseppe Arena, 24 anni, Luigi Vaccarella, 22 anni, Francesco Di Maria, 21 anni e Simone Burgaretta di 20, tutti di Avola.